



Comune di Modena

Assessore alle Politiche Sociali,
Sanitarie e Abitative

Modena, 20 gennaio 2014

PG / 6623 / II.03

Al Consigliere comunale
Gruppo Movimento per cambiare insieme per
Modena
SERGIO CELLONI

Alla Presidente del Consiglio Comunale
CATERINA LIOTTI

Al Sindaco di Modena
GIORGIO PIGHI

OGGETTO: risposta all'interrogazione Prot. Gen. 53748 del consigliere Celloni (gruppo consiliare Movimento per cambiare insieme per Modena) avente per oggetto: "Liste di attesa nella Sanità"

In relazione all'interrogazione del Consigliere Comunale Celloni in oggetto, si precisa che la risposta sotto riportata è riferita al 25/06/2012, essendo stata l'interrogazione trasformata in scritta il 16/07/2012.

Per quanto riguarda il tema generale della riduzione delle liste di attesa nel territorio provinciale, sono diversi i progetti e le azioni che l'Azienda USL, in collaborazione con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria, sta progressivamente sviluppando in coerenza con le disposizioni regionali.

Per quanto riguarda l'accesso agli esami diagnostici urgenti da garantire entro 7 giorni, l'Azienda ha attivato un nuovo modello organizzativo, che in questa prima fase è stato applicato alle richieste di colonscopia, ma che potrà gradualmente essere esteso anche ad altre prestazioni. In pratica, nel caso in cui il medico ritenga necessario richiedere una prestazione urgente, sulla base di criteri clinici condivisi, la prenota direttamente tramite il call center, utilizzando una linea telefonica dedicata. In caso di indisponibilità di posti entro i tempi indicati dal medico, il call center richiede direttamente al servizio erogante una prestazione straordinaria e comunica l'appuntamento al cittadino entro 24 ore dalla richiesta.

Il progetto delle colonscopie urgenti, avviato nei primi mesi del 2010, ha permesso di raggiungere in questi due anni un risultato importante: la data dell'appuntamento risponde sempre alle reali necessità cliniche del paziente, valutate dal medico e i tempi di attesa si sono ridotti di più del 70%, riallineandosi ai parametri regionali.

Tra i progetti più rilevanti per il 2012 c'è il piano di riorganizzazione della senologia provinciale. Esso prevede di promuovere l'accesso allo screening mammografico per le donne nella fascia di



età fra i 45 e i 74 anni, in coerenza con le indicazioni regionali. È contemplato un aumento mirato dell'offerta di mammografie per lo smaltimento delle liste di attesa e la creazione di percorsi di accesso agli esami di diagnostica senologica differenziati sulla base delle caratteristiche cliniche delle donne.

Anche per il 2012 sta proseguendo il Percorso Garanzia. Nei soli primi tre mesi dell'anno sono state effettuate circa 4.700 prenotazioni, con un incremento del 20% rispetto al primo trimestre 2011.

Parallelamente, al fine di promuovere un migliore utilizzo delle risorse e un più alto livello di assistenza ai cittadini, l'Azienda USL realizza interventi volti a migliorare l'appropriatezza delle richieste di prestazioni di specialistica ambulatoriale. Per alcuni ambiti clinici selezionati - come ad esempio le visite dermatologiche, la presa in carico dei pazienti con glaucoma (oculistica), l'endoscopia del sistema digestivo, la risonanza magnetica - sono stati attivati gruppi di lavoro composti da diversi professionisti delle due Aziende Sanitarie con l'obiettivo di condividere, a partire dalle evidenze della letteratura scientifica, i criteri clinici che giustificano la richieste delle prestazioni.

Nel Piano Attuativo Locale, approvato nell'ottobre 2011, sono previste indicazioni rispetto all'erogazione di visite specialistiche che riguardano sia la tempistica sia i luoghi.

Occorre tenere presente che, successivamente alla data di presentazione di questa interrogazione, la provincia di Modena è stata colpita dal terremoto che ha reso inagibili tre ospedali e creato disagi ad altri. Di conseguenza questa situazione emergenziale ha dovuto far rivedere le liste d'attesa programmate perché per un lasso di tempo significativo ci sono stati meno soggetti in grado di erogare queste prestazioni, con conseguente aggravio dei disagi alla popolazione. Con la riapertura degli ospedali colpiti dal terremoto si sono ripresi i piani di miglioramento previsti dall'Azienda Usl. Nel caso in cui ci fossero ancora disagi rispetto alle liste d'attesa l'Amministrazione comunale si attiverà a chiedere un monitoraggio rispetto alle azioni proposte dal Piano Attuativo Locale.

Piano incrementi prestazioni ambulatoriali - anno 2012

	N. Prestazioni
Esami diagnostici	25.792
Piccoli Interventi	1.591
Visite	56.530
Totale complessivo	83.913

Distinti saluti

L'Assessore

Francesca Maletti